

# PROGETTO

## Continuità/Orientamento

### SITUAZIONE

Il problema del disagio e delle ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola è uno degli aspetti, forse tra i meno importanti, della continuità educativa. *“La continuità del processo educativo considera il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizza le competenze già acquisite dall'alunno e riconosce specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei ruoli e delle funzioni”* (da C.M. 339 del 18/11/1992).

Ciò motiva l'Istituto “San Giuseppe” a garantire ad ogni alunno dai 3 ai 17 anni, il diritto ad un percorso organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi cicli scolastici, costituirà la sua particolare identità.

Il progetto riveste un ruolo ancora più importante quando crea “continuità” nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola orientandolo, poi, nelle scelte future (continuità verticale). Per evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola, la scuola si pone come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

La continuità, quindi, non può essere slegata dall'orientamento concepito ed attuato come:

**- un processo che investe l'intero arco dell'esistenza e non soltanto come il momento terminale di un periodo di studi;**

**➤ un processo di maturazione che ha come protagonista principale il soggetto interessato, aiutato da tutti gli educatori che più direttamente sono coinvolti nel suo processo di crescita: genitori, insegnanti, operatori ed esperti del mondo del lavoro, agenzie educative di vario genere.**

Il progetto Continuità/Orientamento è suddiviso in quattro fasi:

- **Orientamento in entrata** nel momento in cui accompagna e accoglie il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
- **Continuità** nel momento in cui accompagna ed accoglie il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado;
- **Continuità** nel momento in cui accompagna ed accoglie il ragazzo nel passaggio dalla Scuola Secondaria di primo grado alla Scuola secondaria di secondo grado
- **Orientamento in uscita** nel momento in cui guida il ragazzo ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado e al suo inserimento, dopo un diploma triennale di qualifica, direttamente nel mondo del lavoro o in un istituto tecnico/professionale per conseguire l'esame di Stato.

## **FINALITÀ EDUCATIVE**

L'orientamento è un processo educativo e didattico al quale concorrono, secondo le specifiche caratteristiche, tutte le attività curriculari ed integrative della scuola.

Accanto all'acquisizione di conoscenze e competenze per il raggiungimento di una preparazione culturale di base, la scuola ha come finalità quella di promuovere la conoscenza di sé, come fondamento della "maturità personale", per una valida e soddisfacente scelta professionale.

È un obiettivo formativo particolarmente rilevante in una società in continua trasformazione, più complessa nei meccanismi economici e sociali e nella quale appare più difficile il riconoscimento dei valori costanti che permettono alla singola persona una piena realizzazione di sé.

L' Istituto "San Giuseppe" ha programmato tale progetto coinvolgendo tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché i problemi dell'inserimento dei vari ordini di scuola e della scelta sia vissuto in modo consapevole tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini, capacità del singolo, delle disponibilità della famiglia e delle prospettive occupazionali.

Tale percorso, per alunni dai 3 ai 17 anni e famiglie, per poter progettare e realizzare azioni specifiche ed efficaci di orientamento pone attenzione sulla conoscenza delle diverse fasi di sviluppo degli studenti:

**scuola dell'infanzia e primaria:** fase della consapevolezza e dell'adattamento in cui i bambini imparano a differenziare tra le tante attività, a capire di essere parte di un contesto che comprende anche queste e a preferire spontaneamente alcune di esse; scuola secondaria di primo grado: fase dell'orientamento in cui i ragazzi cominciano ad abbozzare, anche se in realtà ancora vagamente, un piano di vita, a creare un rapporto tra l'immagine

che hanno di sé e i requisiti più evidenti richiesti da una certa area professionale;  
**scuola secondaria di secondo grado:** fase dell'esplorazione e della preparazione in cui le operazioni già maturate nella fase precedente diventano più puntuali e consentono ai ragazzi di stabilizzare e rendere via via più concrete e precise le scelte.

### **FINALITA'- TRAGUARDO**

- alla costruzione dell'identità e sviluppo di capacità
- al conseguimento di consapevolezza, autonomia e decisionalità
- alla formazione del cittadino orientato e integrato.

## **DESTINATARI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (dagli 11 anni ai 14 anni)**

### **AFFRONTARE IL CAMBIAMENTO AZIONI CONCRETE FRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Agli alunni che stanno frequentando il quinto anno della scuola primaria si propongono:

**incontri di scuola aperta** con le classi prime della scuola secondaria di primo grado

- mese gennaio/febbraio. I ragazzi partecipano alla vita della secondaria sia con attività nei diversi ambiti disciplinari, sia nel momento ricreativo del gioco e della ricreazione.

- mese di maggio i ragazzi sono accolti un sabato mattina per conoscere i docenti, gli spazi e partecipare ad alcune lezioni organizzate per loro.

### **AZIONI DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**

#### **RELATIVE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

<b>CLASSI PRIME</b>	<b>Conoscenza di sé'</b>
<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>Conoscenza dell'ambiente circostante</b>
<b>CLASSI TERZE</b>	<b>Conoscenza delle decisioni</b>

## CONOSCENZA DI SÉ STESSI

Classe prima

<b>Capacità di conoscere sé stessi e gli altri</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attività di <b>Accoglienza</b> Mi presento – La carta d'identità e Unità di Apprendimento interdisciplinare sull'accoglienza. Uscita formativa di una giornata per gli alunni finalizzata alla socializzazione e alla raccolta di osservazioni e dati da parte dei docenti.</li><li>2. Attività di conoscenza di sé: individuazione di risorse, limiti, interessi, attitudini. Confrontare l'idea di sé con gli altri.</li><li>3. Schede sull'utilizzazione del proprio tempo: stesura del piano settimanale del tempo di studio. Confronto tra alunni e riflessione sull'efficacia del proprio modello.</li><li>4. Discussione su comportamenti che creano un clima favorevole/sfavorevole in classe.</li><li>5. Elaborazione di regole per una buona convivenza e confronto con il Regolamento d'Istituto.</li><li>6. Attività di gruppo: a coppie, a piccoli gruppi di apprendimento.</li><li>7. Schede di riflessione: io e il gruppo.</li></ol>
<b>Capacità di sviluppare strategie cognitive</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Unità di Apprendimento "Educare all'attenzione e alla concentrazione". Strumenti per studiare.</li><li>2. Riflessione sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche e lo studio. Brainstorming sulle motivazioni e individuazione delle proprie motivazioni (interne-esterne).</li><li>3. Valutazione delle attività e delle abilità tramite la storicizzazione del percorso.</li></ol>

## CONOSCERE SÉ STESSI E IL PROPRIO CONTESTO

### Classe seconda

<b>Capacità di costruire una propria identità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il concetto di <b>Orientamento</b>: brainstorming seguito da riflessione guidata sul concetto di orientamento come percorso formativo per sviluppare abilità e conoscenze che favoriscono una scelta consapevole.</li><li>2. Prendere consapevolezza del proprio atteggiamento verso lo studio (motivazioni, metodo).</li><li>3. Prendere consapevolezza del proprio stile di apprendimento.</li><li>4. Cosa fa la famiglia e cosa fa la scuola.</li></ol>
<b>Capacità di imparare a leggere la realtà circostante, il mondo del lavoro e delle professioni</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Brainstorming: "Come mi vedo io e come mi vedono gli altri", il rapporto con il gruppo dei pari e con il mondo degli adulti.</li><li>2. Proporsi al gruppo attraverso modalità diverse per valorizzare gli aspetti migliori di sé, individuare le proprie potenzialità.</li><li>3. Saper raccogliere ed elaborare informazioni relative al mondo del lavoro.</li></ol>
<b>Capacità di acquisire un metodo di lavoro</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Test sul proprio metodo di lavoro. Analisi e rielaborazione del test.</li><li>2. Individuazione delle strategie per migliorare il metodo di studio.</li><li>3. Riflessione finale sulle informazioni ricevute, sulle proprie competenze e sulle proprie aspirazioni.</li><li>4. Valutazione delle attività e delle abilità tramite la storicizzazione del percorso.</li></ol>

## IL PROCESSO DECISIONALE

### Classe terza

<b>Capacità di conoscere sé stessi e il contesto in cui si vive</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Somministrazione dei questionari psicoattitudinali (interesse scolastico, professionale, motivazione allo studio e all'impegno, le attitudini personali e l'autostima).</li><li>2. Questionario compilato dai genitori.</li><li>3. Individuare e valutare le proprie abilità scolastiche generali e il proprio rapporto con la scuola.</li></ol>
	<ol style="list-style-type: none"><li>4. Individuare e valutare interessi e attitudini.</li></ol>
<b>Conoscenza dell'offerta formativa sul territorio</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Presentazione delle scuole del territorio.</li><li>2. Utilizzo della piattaforma online Planyour future</li><li>3. Visita personale a JOBORIENTA</li><li>4. Visita alle scuole superiori, svolte autonomamente da genitori e alunni nelle giornate di Scuola aperta.</li><li>5. Incontro con studenti delle scuole superiori.</li><li>6. Elaborazione della prima ipotesi di scelta e raccolta di tali dati.</li><li>7. Colloqui tra docenti e genitori per scambio reciproco di informazioni.</li><li>8. Consiglio di classe per elaborare il consiglio orientativo.</li><li>9. Consegna ai genitori e agli alunni del Consiglio orientativo.</li><li>10. Scelta finale con guida all'iscrizione alla Scuola Superiore.</li><li>11. Consultazione di fascicoli e siti informativi sui percorsi scolastici dopo la terza media.</li></ol>



